

Io confdo in te

Gen Rosso

Si aggroviglia nel rimpianto la mia vita
chiuso dentro quattro mura, immobile
quante notti ho chiesto invano aiutami
bevo col bicchiere colmo di solitudine.

Sono un estraneo ai miei fratelli
uno straniero per mia madre
troppe colpe dentro me, perdonami
ho una faccia che assomiglia a un rifiuto.

Ma io confido in te
nelle tue mani sono i miei giorni.

Sono l'errore del mio mondo
e la vergogna del mio tempo
mostro da telegiornale, guardatemi
poi cancelleranno anche il mio ricordo.

Ma io confido in te
nelle tue mani sono i miei giorni.

Non nascondere il tuo viso
non guardarmi da lontano
prendi ancora la mia mano.
Non respingere il mio viso
non lasciarmi naufragare
nelle acque pi? profonde.

Ma io confido in te
nelle tue mani sono i miei giorni.